



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 124 del reg.	Oggetto: P.S.R. ABRUZZO 2007-2013 - MISURA 4.1.3 - GAL GRAN SASSO VELINO AZIONE 7 (b.1.) "GUIDA PER LA CREAZIONE DI PARCHI TEMATICI" AVVISO PUBBLICO N. 2011/28 DEL 26/11/2012
Data 14.12.2012	

L'anno duemiladodici il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 08:35 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			Presenti	Assenti
Mazzetti	Mario	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Tarquini	Luciano	Assessore	X	
Carlizza	Franco	Assessore	X	
Marcangeli	Adelfo	Assessore		X
Nazzarro	Velia	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi.

Assume la presidenza il Sindaco, che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "P.S.R. ABRUZZO 2007-2013 – MISURA 4.1.3 – GAL GRAN SASSO VELINO AZIONE 7 (b.1.) "GUIDA PER LA CREAZIONE DI PARCHI TEMATICI" AVVISO PUBBLICO N. 2011/28 DEL 26.11.2012" e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dalla responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia di L'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863/90.83.00 Fax: 0863/99.54.12



Proposta di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 4.1.3 - GAL Gran Sasso Velino Azione 7 (b.1.)
"GUIDA PER LA CREAZIONE DI PARCHI TEMATICI" Avviso pubblico N. 2011/28 del
26/11/2012

Il Sindaco

Premesso che:

- la Regione Abruzzo ha adottato un proprio Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) per il periodo 2007/2013;
- all'interno del P.S.R. Abruzzo esiste un'asse denominato Leader, che per il territorio di pertinenza di questo comune, è denominato "L'Aquila 1";
- il Gruppo di Azione Locale (GAL) Gran Sasso Velino è beneficiario dell'azione 7.b.1. denominata "GUIDA PER LA CREAZIONE DI PARCHI TEMATICI" e meglio descritta nell'ambito della Misura 4.1.3 del Piano di Azione Locale denominato "Un'identità massiccia";
- le finalità di tale bando, ed in particolare la valorizzazione delle emergenze locali e la ricerca di peculiarità turisticamente attrattive, rientrano tra quelle perseguite da questa Amministrazione Comunale;

Visto il bando relativo all'avviso pubblico per l'attuazione in convenzione del GAL GRAN SASSO VELINO pub. n. 2011/28 del 26/11/2012 relativo alla realizzazione del progetto "GUIDA PER LA CREAZIONE DI PARCHI TEMATICI" - misura 4.1.3. - "qualità della vita, diversificazione - attività 7- attuazione di strategie integrate e multisettoriali - azione b";

Vista la scheda progettuale redatta da SHERPA soc. coop. ai fini della partecipazione al bando di cui all'oggetto, rispetto al quale è richiesta la collaborazione di codesto Comune;

Considerato che nel suddetto progetto si evidenzia la valenza sociale, l'utilità pratica delle azioni progettuali proposte nonché l'assenza di esborsi da parte dell'amministrazione comunale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale,

PROPONE DI DELIBERARE

- di aderire al suddetto progetto ideato da SHERPA soc. coop., contribuendo alla sua realizzazione;
- di approvare la scheda progettuale, allegata al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la partecipazione al bando di che trattasi non comporta alcuna spesa per l'Ente e che ulteriori valutazioni in merito verranno eventualmente assunte all'esito dell'avviso pubblico;
- di dichiarare la presente deliberazione i.e. ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PROPONENTE
DATA

F.to Dott. Mario Mazzetti

Pareri art. 49 T.U.

=====

IN ORDINE alla regolarità contabile: *favorevole*

Il Responsabile Ufficio Ragioneria
F.to Dott.ssa A.M. D'Andrea

=====

IN ORDINE alla regolarità tecnica: *favorevole*

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Quinto D'ANDREA

=====

<p>Soggetto proponente. Organismi pubblici, privati o misti che coinvolgono preferibilmente partenariati con più soggetti portatori di interessi collettivi, operanti in area GAL e coerenti con la proposta progettuale.</p>	<p>SHERPA coop è una società cooperativa costituita nel 1997 da un gruppo di giovani da anni impegnati nel campo ambientale.</p> <p>Da allora siamo partner di enti pubblici ed aziende private in attività di educazione, comunicazione, formazione ambientale, in progetti di conservazione e sviluppo e nella creazione di offerte turistiche sostenibili attraverso l'impiego di specifiche professionalità: il nostro staff comprende naturalisti, biologi, agronomi, ingegneri, educatori, comunicatori, fotografi, grafici, psicologi, legali, tutti con una notevole esperienza professionale nel campo ambientale.</p> <p>Progettazione - Analisi degli scenari, piani dei fabbisogni, consulenza strategica, business plan, ricerca fondi e canali di finanziamento, facilitazione individuazione partner, fund raising.</p> <p>Comunicazione ambientale – Definizione strategie di comunicazione, analisi dei flussi d'informazione, progettazione e realizzazione campagne mirate, facilitazione rapporti con consulenti istituzionali e sociali, uffici stampa, organizzazione incontri pubblici, educational, seminari, convegni ed eventi a basso impatto ambientale, gestione info point, partecipazione a manifestazioni fieristiche e workshop.</p> <p>Educazione e formazione – Gestione Centri di Educazione Ambientale, laboratori didattici, lezioni in aula, escursioni e visite guidate, centri estivi naturalistici, centri aggregativi e ludoteche verdi, kit educational e quaderni didattici, stage professionalizzanti, formazione su temi ambientali, simulazione d'impresa.</p> <p>Turismo Sostenibile – Progettazione e gestione di offerte turistiche sostenibili e responsabili, trekking estivi ed invernali, campi scuola, gite scolastiche, settimane verdi, attività di incoming e welcoming.</p> <p>Conservazione e sviluppo – Progettazione di piani di assetto naturalistico, piani di gestione forestale, piani di sviluppo rurale, progettazione di piani per la salvaguardia di specie ed habitat a rischio, interventi di reintroduzione di specie autoctone, piani della mobilità, quantificazione e riduzione dell'impatto ambientale, piani di gestione dei rifiuti, piani energetici e dei rifiuti.</p>
--	--

<p>Finalità ed obiettivi</p>	<p>La finalità del presente progetto è quella offrire agli operatori del mondo rurale una guida ed indirizzo per la creazione di Parchi Tematici anche attraverso la definizione di modelli sperimentali dotati di un alto contenuto scientifico/tecnologico sui temi della Geologia/Speleologia, nel territorio del GAL nell'area Marsicana dove sono presenti Riserve Naturali. I Parchi Tematici dovranno essere ideati in modo tale da fornire servizi qualificati, costituiti dalle sinergie di società o consorzi che riuniscano a livello locale risorse intellettuali, scientifiche e imprenditoriali: enti di formazione, istituti di ricerca, aziende, amministrazioni locali. Il Parco Tematico altresì dovrà avere la forza di valorizzare le peculiarità del territorio, promuovendo le esperienze significative e favorendo la creazione di partnership pubblico private.</p> <p>Il Parco Tematico inoltre dovrà essere in grado di attrarre il nascente turismo ecologico (interessato alle attività folkloristiche, culturali, enogastronomiche, sportive all'aperto, alla conoscenza/studio dell'ambiente e dell'ecologia) in grado di implementare le economie del mondo degli operatori rurali e creare nuova imprenditorialità.</p> <p>Il presente progetto fornirà pertanto un'analisi territoriale di mappatura delle risorse del</p>
-------------------------------------	---

	<p>territorio nell'intera area del GAL Gran Sasso Velino.</p> <p>In breve gli obiettivi specifici saranno quelli di fornire indirizzi e modelli sperimentali tesi a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - mappare le risorse turistiche presenti, potenziali e da potenziare del territorio del Gal Gran Sasso Velino - qualificare e potenziare l'offerta turistica locale attraverso la caratterizzazione delle offerte su tematismi specifici rispondenti alle peculiarità del territorio; - stimolare la professionalizzazione dei soggetti operanti sul territorio al fine di incrementarne la competitività sul mercato.
Fasi del progetto	<p>FASE 1: <u>Analisi territoriale, mappatura delle risorse ed individuazione di un modello di implementazione dei Parchi Tematici</u>: analisi elementi turistici presenti, da potenziare o implementare; individuazione modello operativo per la creazione di Parchi Tematici; individuazione di un'area pilota dove sperimentare il modello individuato;</p> <p>FASE 2: <u>Studio di fattibilità sulle implementazioni necessarie per lo sviluppo del modello e della sua sperimentazione nelle aree pilota</u>: studio di fattibilità tecnico; studio di fattibilità economico; studio di fattibilità gestionale;</p> <p>FASE 3: <u>Sperimentazione attraverso completamento iniziative già in essere</u>: implementazione di servizi e infrastrutture al fine conoscitivo e sperimentale funzionale alla validazione del modello precedentemente individuato;</p> <p>FASE 4: <u>Progettazione specifica per l'accesso ai canali di finanziamento</u> attraverso l'individuazione di canali di finanziamento pubblici e privati e la definizione dei profili dei partners che potrebbero essere interessati ad investire nell'iniziativa.</p> <p>FASE 5: <u>Promozione e diffusione del modello individuato</u> per la creazione dei Parchi Tematici tra gli operatori del mondo rurale (soggetti pubblici e privati).</p>
Descrizione delle attività	<p>Il presente intervento risulta articolato in cinque fasi progettuali che portano alla definizione di un "modello per la creazione dei Parchi Tematici":</p> <p>1. <u>ANALISI TERRITORIALE, MAPPATURA DELLE RISORSE ED INDIVIDUAZIONE DI UN MODELLO DI IMPLEMENTAZIONE DEI PARCHI TEMATICI</u>: attraverso una accurata attività di ricerca ed analisi del territorio da un punto di vista ambientale e socio economico (con particolare attenzione all'aspetto turistico) e mediante il coinvolgimento delle Amm.ni locali e degli operatori privati, verranno individuati quei tematismi in grado di caratterizzare l'offerta turistica locale. Tale analisi verrà svolta sull'intera area di competenza del GAL, mappando i principali elementi utili alla realizzazione di un "Parco Tematico". Particolare attenzione verrà posta a quelle caratterizzazioni turistiche consolidate nel tempo (aree pilota), capaci di coniugare sviluppo e conservazione ambientale, che oggi richiedono comunque l'attivazione di un processo di riqualificazione, potenziamento e messa in rete.</p> <p>Elementi che verranno censiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di trasporto (studio sulla mobilità); - parcheggi; - strade; - aree di sosta attrezzate; - uffici informazione/accoglienza turistica; - interventi di riqualificazione ambientale; - circuiti bike e mountain bike; - circuiti trekking; - ippovie; - risorse di pregio naturalistico; - siti archeologici; - musei; - infrastrutture complementari pubbliche/private; - sistemi di promozione del territorio; - reti territoriali tra gli operatori turistici. <p>Mappatura degli elementi turistici presenti nelle aree pilota da recuperare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero e restauro delle emergenze archeologiche e dei musei; - luoghi da riqualificare e valorizzare; - attrezzature e infrastrutture complementari pubbliche/private.

Individuazione e localizzazione degli elementi turistici presenti nelle aree pilota da implementare:

- fabbisogni di formazione e orientamento professionale;
- fabbisogno servizi culturali turistici;
- fabbisogno attrezzature e infrastrutture complementari pubbliche/private (uffici informazioni; accoglienza erogazione servizi; itinerari attrezzati; servizi ristoro; servizi pernottamento etc.);
- fabbisogno servizi collegabili alla mobilità.

Verrà focalizzata l'attenzione per l'analisi territoriale nel territorio del GAL dove si sono già avviate spontaneamente delle dinamiche per la creazione di iniziative con una forte valenza tematica anche se ancora bisognose di implementazioni, definendo così l'area pilota dove successivamente sperimentare il modello individuato:

Area geografica pilota	Tematismo
Riserva Naturale Grotte di Luppa e Riserva Naturale Grotte di Pietrasecca, (Comuni di Sante Marie, Carsoli)	Geologia/Speleologia

2. **STUDIO DI FATTIBILITÀ SULLE IMPLEMENTAZIONI NECESSARIE PER LO SVILUPPO DEL MODELLO E DELLA SUA SPERIMENTAZIONE NELLE AREE PILOTA:** in base ai risultati ottenuti dalle azioni della FASE 1, verranno svolti specifici studi di fattibilità funzionali a verificare l'applicabilità del modello individuato, e definire nel dettaglio la fase di sperimentazione dello stesso nelle aree pilota.

Lo studio di fattibilità prevedrà tre momenti:

- studio di fattibilità tecnico: progettazione preliminare; analisi dell'impatto ambientale; normative di riferimento; ambito organizzativo e attività interessate dal progetto; sistema di monitoraggio; tempistica di implementazione;
- studio di fattibilità economico: computo metrico estimativo; costo del personale impiegato; valorizzazione di tutte le consulenze di esperti esterni; costi riconducibili alla gestione diretta del progetto;
- studio di fattibilità gestionale: individuazione di soggetti atti alla gestione e al mantenimento e determinazione dei fabbisogni formativi e di orientamento.

Il fine è quello di valutare su elementi certi per orientare le priorità, le linee d'azione, le strategie e le modalità di lavoro per gli operatori del mondo rurale per potenziare il territorio creando infrastrutture strategiche ai fini turistici.

3. **SPERIMENTAZIONE ATTRAVERSO COMPLETAMENTO INIZIATIVE GIÀ IN ESSERE**

Al fine di verificare le potenzialità del territorio e gettare le basi per la creazione di Parchi Tematici, nelle aree pilota individuate si andrà ad intervenire concretamente attraverso il potenziamento e la qualificazione di iniziative già in essere caratterizzate da un evidente tematismo. Le azioni da realizzare/completare sono finalizzate a rafforzare il tema campione individuato (geologia/speleologia) collegando concettualmente ed operativamente territori vicini da un punto di vista di conformazione territoriale e di vocazione/offerta turistica.

Tematismo - Geologia/Speleologia
Azioni
a. Completamento Museo della Riserva Grotte di Luppa con allestimento pannelli didattici sulla geologia e la speleologia

Il museo geologico/speleologico sul carsismo è uno dei tasselli di un percorso didattico/informativo sull'area pilota individuata per la creazione della guida ai parchi tematici. Il

museo avrà le caratteristiche di un “museo/laboratorio mobile” ospitato all’interno di Palazzo Colelli nel Comune di Sante Marie che potrà essere trasportato e ospitato facilmente per fini sperimentali/conoscitivi e promozionali in eventi o all’interno di istituti scolastici.

L'area museale verrà organizzata in sezioni con foto, approfondimenti testuali e mappe geografiche, che trattano tematiche inerenti la speleologia e il carsismo: geologia, carsismo superficiale e profondo, speleopoiesi, speleobiologia, contestualizzazione storica. Al Museo sarà associato un C.E.A. (Centro di Educazione Ambientale) situato nel comune di Carsoli nella Riserva delle Grotte di Pietrasecca dove sarà realizzata una seconda sezione dedicata sempre al medesimo tema al fine di arricchire l’offerta turistica del territorio.

Le implementazioni prevedono:

- Pannelli Fotografici: ideazione, realizzazione e stampa di N° 5 pannelli fotografici informativi f.to 100x200 che conterranno i seguenti argomenti: l'acqua; il fenomeno carsico; le forme carsiche superficiali e quelle sotterranee; i depositi chimici; il fiume sotterraneo; gli acquiferi carsici e la loro importanza e fragilità; l’ecologia carsica; la biologia delle grotte;
- Insegna esterna principale: realizzata in quadricromia su supporto forex 5mm delle seguenti dimensioni (100x140 cm) da apporre all’esterno della struttura; insegna esterna secondaria realizzata in quadricromia su supporto forex 5mm delle seguenti dimensioni (50 x 70 cm) sarà apposta nella facciata laterale in prossimità dell’ingresso;
- Totem multimediale touch screen: dimensioni 200cm x 90cm, struttura ecocompatibile con grafica personalizzata sul progetto, integrata con display multimediale multitouch e stampante in grado di fornire una comunicazione innovativa sul territorio e funzionale alla sperimentazione del progetto e per la raccolta dati. Il totem può essere collegato alla rete internet ed ai principali siti della partnership e fungere da base dati per la condivisione digitale dell’informativa turistico/promozionale del territorio;
- Creazione materiale promozionale - progettazione, grafica e stampa di pieghevoli DIN A5 lungo 4 facciate 170g carta riciclata/ecologica, opaca 4/4 colori (stampa su f/r). Tiratura: 1000 pezzi; Locandine promozionali A3 100g patinata lucida 4/0 colori (stampa sul fronte) Tiratura: 500 pezzi;
- Teca espositive: acquisto di una teca espositiva per reperti Larghezza: 43 cm; Profondità: 37 cm; Altezza: 163 cm (carico massimo/ripiano: 6 kg).

b. Completamento Centro di Educazione Ambientale della Riserva Naturale Grotte di Pietrasecca con pannelli didattico informativi

Il completamento del C.E.A. della Riserva delle Grotte di Pietrasecca prevede la realizzazione di pannellonistica didattica mobile integrabile con il museo mobile:

- allestimento aula didattica - Pannelli Didattici: l’intervento prevede la realizzazione di n.5 pannelli didattici stampati in quadricromia su supporto forex 5mm delle seguenti dimensioni (70x100 cm), che andranno a comporre un percorso didattico sulle peculiarità della Riserva. Verranno affrontati gli aspetti naturalistici, faunistici, vegetazionali, geologici e storico culturali, permettendo così ai visitatori di acquisire informazioni utili a poter effettuare una visita della Riserva;
- pannelli fotografici - realizzazione di n. 2 pannelli fotografici stampati in quadricromia su supporto forex 5mm ad alta risoluzione delle seguenti dimensioni (100x200 cm), che andranno a completare l’arredamento della sala proiezioni con immagini accattivanti della Riserva;
- creazione materiale promozionale: progettazione, grafica e stampa di pieghevoli DIN A5 lungo 4 facciate 170g carta riciclata/ecologica, opaca 4/4 colori (stampa su f/r). Tiratura: 1000 pezzi; Locandine promozionali A3 100g patinata lucida 4/0 colori (stampa sul fronte) Tiratura: 1000 pezzi;
- teca espositiva: acquisto di 1 teca espositiva per reperti Larghezza: 43 cm; Profondità: 37 cm; Altezza: 163 cm (carico massimo/ripiano: 6 kg);
- totem multimediale touch screen: dimensioni 200cm x 90cm, struttura ecocompatibile con grafica personalizzata sul progetto, integrata con display multimediale multitouch e stampante in grado di fornire una comunicazione innovativa sul territorio e funzionale alla sperimentazione del progetto e per la raccolta dati. Il totem può essere collegato ad internet e ai principali siti della partnership e fungere da base dati per la distribuzione digitale dell’informativa

turistico/promozionale del territorio.

Le implementazioni serviranno come sperimentazioni per l'analisi del target turistico e per fornire agli operatori del mondo rurale interessati all'implementazione di un parco tematico un esempio concreto e sperimentale di tale soluzione di caratterizzazione turistica dell'area.

Grande importanza rivestono in tale sperimentazione i dati ISTAT sulle capacità di movimento degli esercizi ricettivi, popolazione residente e superficie comune, nonché il tasso di ricettività, densità ricettiva, turisticità e densità turistica, che dovranno essere incrociati con i dati rilevati dalle strutture implementate.

Nel dettaglio si analizzerà in un lasso di tempo determinato l'andamento turistico attraverso i seguenti strumenti:

- Museo della Riserva delle Grotte di Luppa: contatore dei visitatori; questionario visitatori (anagrafica; provenienza; livello di istruzione; motivi della visita; sondaggio sull'interesse sul territorio; sondaggio sull'analisi sui movimenti turistici compiuti e da compiere dal visitatore; analisi sulla soddisfazione della visita nel museo e nel territorio; soddisfazione sul servizio ricevuto; consigli/suggerimenti e lamentele); scheda di valutazione sull'accessibilità per i soggetti disabili;

- C.E.A. Centro di Educazione Ambientale: contatore delle scuole con censimento; questionario scuola e studenti (anagrafica; provenienza; motivi della visita; sondaggio sull'interesse sul territorio; sondaggio sull'analisi sui movimenti turistici compiuti e da compiere dal visitatore; analisi sulla soddisfazione della visita del CEA e nel territorio; soddisfazione sul servizio ricevuto; consigli/suggerimenti e lamentele); scheda di valutazione sull'accessibilità per i soggetti disabili;

Sulla base della presente sperimentazione realizzata nel rispetto del modello precedentemente individuato, si andrà a fornire ai soggetti interessati, non solamente la possibilità di visitare di persona un Parco tematico, ma nel contempo anche l'opportunità di interagire con i soggetti coinvolti nella realizzazione e nella gestione dello stesso (Amministratori dei comuni interessati, operatori turistico/commerciali, ecc.).

4. **PROGETTAZIONE SPECIFICA PER L'ACCESSO AI CANALI DI FINANZIAMENTO:** attività di progettazione rivolta ad individuare risorse finanziarie necessarie per l'applicazione del modello precedentemente individuato. A tal fine verranno progettate, in sinergia con le Amm.ni comunali coinvolte e con gli operatori privati, schede descrittive delle possibili implementazioni di Parchi tematici, funzionali all'accesso ai canali di finanziamento.

Le schede progettuali conterranno una descrizione puntuale circa: finalità e obiettivi; analisi ambientale; cronoprogramma di realizzazione; piano delle spese; risultati attesi; cantierabilità delle azioni; possibili canali di finanziamento per la loro attuazione.

Verrà inoltre svolta una approfondita azione di ricerca tesa alla definizione dei profili dei soggetti privati che potrebbero essere interessati alla creazione dei parchi tematici fungendo da finanziatori (fondazioni, onlus, imprese, ecc.).

5. **PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL MODELLO INDIVIDUATO PER LA CREAZIONE DEI PARCHI TEMATICI:** definito e sperimentato il modello per la realizzazione/gestione dei Parchi Tematici, attraverso la presente fase progettuale verrà garantita una adeguata promozione e diffusione a tutti i soggetti che a vario titolo potranno essere interessati all'iniziativa.

PRODUZIONE MATERIALE INFORMATIVO

Guida operativa all'implementazione e gestione di Parchi Tematici

Verrà progettata e realizzata una vera e propria guida alla realizzazione dei Parchi tematici che supporterà operativamente nella implementazione degli stessi. Essa conterrà le seguenti informazioni: presentazione dell'iniziativa; descrizione del territorio del Gal Gran Sasso Velino; obiettivi specifici della guida; reporting sullo stato dell'arte del territorio del GAL e sui servizi turistici: cosa c'è; cosa c'è da migliorare; cosa si può implementare; collocazione geografica dei possibili Parchi Tematici e reporting ambientale: analisi socio-economica dell'ambiente; studi di fattibilità

	<p>sulle principali implementazioni; implementazioni e acquisti verdi; analisi del target turistico dell'area pilota; idee progettuali specifiche.</p> <hr/> <p>Formato 14,8cm x 14,8 cm – 20 facciate – stampa in quadricromia su carta riciclata/ecologica – n. 10.000 pezzi</p> <hr/> <p>DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI: tale attività avrà la finalità di promuovere l'iniziativa diffondendo la guida e contestualmente proporre con forza la sperimentazione nell'area pilota come dimostrazione concreta dell'implementazione e della gestione di un Parco Tematico.</p> <p>Azioni dell'attività atte al trasferimento di buone prassi saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di 2 tavoli di confronto sulla guida dei Parchi Tematici: un primo incontro con le organizzazioni del territorio (associazioni, cooperative, aziende, etc.); un secondo incontro istituzionale con i comuni del GAL Gran Sasso Velino; - conferenza stampa di avvio e di chiusura progetto; - seminario/workshop sulla implementazione e gestione dei Parchi Tematici (da realizzare nelle aree pilota). 						
Cronogramma del progetto	AZIONE	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6
	FASE 1 _ Analisi territoriale, mappatura delle risorse ed individuazione aree pilota						
	FASE 2 _ Studio di fattibilità sulle implementazioni necessarie per lo sviluppo turistico nelle aree pilota						
	FASE 3 _ Sperimentazione attraverso completamento iniziative già in essere						
	FASE 4 _ Progettazione specifica per l'accesso ai canali di finanziamento Progettazione						
	FASE 5 _ Redazione e diffusione di una guida per la creazione dei parchi tematici per gli operatori degli operatori del mondo rurale.						
BUDGET	60.000,00 € (finanziato al 100% dal Bando GAL GRANSASSOVELINO)						

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Mario Mazzetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – il giorno 14.12.2012 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c.1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 11654 in data 14.12.2012 delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza comunale, li 14.12.2012

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c.3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
